



Direttore: Padre Virgílio Antunes * **Proprietà:** Santuário de Nossa Senhora do Rosário de Fátima (Portugal) * **Pubblicazione Trimestrale** * Anno 8 * N.º 29 * 2011/05/13

Gratitudine a Dio per la Scuola di Maria

Ho avuto la grazia di servire il Santuario di Fatima nel corso di quasi sei anni: come cappellano e come rettore. È un luogo appassionante, di una vastità immensa quanto a possibilità di evangelizzazione e dinamismo dei progetti che toccano le persone dal di dentro, e che si accoglie facilmente.

Lavorare direttamente a servizio della Madonna e del suo messaggio ha costituito un forte stimolo, che domina le difficoltà e non ci lascia desistere. Ci sentiamo in una Chiesa pellegrina, con tutte le sue debolezze ed opportunità che il Signore le concede, attraverso il volto di Maria, Madre della Chiesa.

All'interno del Santuario di Fatima, il contatto con la moltitudine ci aiuta a comprendere la dimensione del Popolo di Dio, universale, costituito da uomini e donne di tutti i popoli e lingue. Conosciamo la sete di Dio che abita nel cuore dell'umanità e, allo stesso tempo, le sue difficoltà e i problemi che si rispecchiano sul volto e nelle parole dei pel-



legri. Vorremmo aiutare tutti in questo cammino d'incontro con se stessi e con Dio; ci sentiamo piccoli davanti alla grandezza del compito; crediamo che Maria ha una parola e un gesto amico per ciascuno.

Venendo a contatto con i luoghi dedicati alla Madonna di Fatima nel Mondo e con la devozione fuori dal Portogallo, ho imparato a leggere l'amore di Maria verso i suoi figli senza eccezioni: un Cuore Immacolato che accoglie tutti, perché tutti vuole condurre alla fonte della salvezza, Gesù Cristo, Suo Figlio.

Ora che la Chiesa mi ha chiesto di assumere un'altra missione, parto con nostalgia, ma ringrazio Dio per la felicità che mi ha concesso nel corso di questo tempo. Ringrazio Dio per questa scuola di Maria in cui Egli ha voluto continuare a insegnarmi le sue vie.

P. Virgílio Antunes

“Fatima e il Mondo” - concluso il primo episodio

Il primo episodio della serie televisiva “Fatima e il Mondo” è stato concluso.

In questo episodio intitolato “*Fatima e l'Europa - La Storia*”, è raccontato, con ritmo, dramma, mistero e fascino, l'impressionante legame di Fatima coi grandi avvenimenti del secolo XX: la Seconda Guerra Mondiale; la Guerra-Fredda, l'attentato al Papa Giovanni Paolo II, a cui ha fatto seguito la caduta del Muro di Berlino.

L'episodio dà anche testimonianza della nascita di molti luoghi di devozione e santuari dedicati alla Madonna di Fatima, in Paesi in cui la parola di Dio era proibita.

“Fatima e il Mondo” è un progetto televisivo dello scrittore portoghese Manuel Arouca, realizzato con l'appoggio istituzionale del Santuario di Fatima, che sente questa iniziativa come un'importante forma d'informazione e diffusione della storia e del messaggio di Fatima.



Padre Virgílio Antunes nominato Vescovo di Coimbra



Il 28 aprile il Santo Padre Benedetto XVI ha nominato Vescovo della Diocesi di Coimbra il Rev.do Sacerdote Virgílio do Nascimento Antunes, finora Rettore del Santuario di Fatima.

Mons. Antonio Marto, Vescovo di Leiria-Fatima, dando pubblicamente l'annuncio al Santuario di Fatima ha detto: "Al Reverendo Mons. Virgílio manifestiamo le nostre più vive felicitazioni per il dono dell'episcopato; auguriamo ogni gioia per la nuova missione,

desiderando che continui ad essere per tutti testimone della speranza, sotto la materna protezione della Madonna e l'intercessione dei Beati Pastorelli di Fatima".

Nel messaggio inviato alla Diocesi di Coimbra, il nuovo Vescovo manifesta "piena disponibilità" nell'andare "incontro" ai fedeli. Nel saluto ai suoi futuri diocesani e ai vari enti di Coimbra, si è rivolto in modo speciale ai giovani: "Rivolgo a voi una particolare parola, a voi giovani, ragazzi e ragazze, pieni di sogni in una vita grande e bella, che oggi incontrate tanti ostacoli alla vostra realizzazione. Vi invito a cercare in Cristo, il vostro compagno di tutte le ore, la gioia e la speranza che cercate. Spero di incontrarvi spesso e di dedicarvi una parte significativa della mia azione pastorale".

L'ingresso di P. Virgílio Antunes nella Diocesi di Coimbra è fissato per il 10 luglio, dopo la sua ordinazione episcopale il 3 luglio al Santuario di Fatima.

Padre Carlos Cabecinhas, Nominato Rettore del Santuario

Padre Carlos Cabecinhas sarà il nuovo Rettore del Santuario di Fatima. La presa di possesso è prevista per il giorno 11 giugno, alle ore 11, nella Chiesa della Santissima Trinità del Santuario di Fatima.

Padre Carlos Cabecinhas è presbitero della Diocesi di Leiria-Fatima e lavora stabilmente al Santuario di Fatima dall'agosto 2010, svolgendo le funzioni di Cappellano e Direttore del Servizio di Pastorale Liturgica.

Appena dopo la nomina ha affermato: "La sfida è enorme, ma

credo che chi fa affidamento sulla protezione materna della Madonna del Rosario di Fatima e sull'intercessione dei Beati Francesco e Giacinta Marto, non ha motivi per temere". Ha inoltre rivolto un messaggio speciale a tutti i devoti della Madonna di Fatima: "Il messaggio di Fatima, che la Madonna qui ha rivelato ai tre Veggenti, ci colloca al centro, in ciò che è l'essenziale della fede cristiana. Ai molti pellegrini di Fatima desidero dire che continueranno a poter trovare a Fatima, un luogo di preghiera e di forte esperienza di Dio, capace di dare senso nuovo alla loro vita, di trasfigurarla. Qui risiede l'essenziale, poiché solo dall'incontro con Dio nascono vite rinnovate in tutte le loro dimensioni".

Al momento dell'annuncio il 5 maggio, il Vescovo di Leiria-Fatima ha sottolineato le qualità umane e le "rare doti intellettuali" del prossimo Rettore del Santuario di Fatima.



Il Santuario ha rievocato l'apparizione dell'Angelo

La prima apparizione dell'Angelo ai Veggenti e il suo messaggio sono stati ricordati a Fatima la sera del 31 marzo, con una celebrazione rievocativa realizzata per la prima volta. La serata di preghiera e di meditazione ha avuto inizio alla Cappellina delle Apparizioni, dove si sono ritrovate alcune centinaia di pellegrini, che

si sono poi diretti processionalmente alla 'Loca do Anjo', a 'Valinhos', luogo della prima apparizione nel 1916.

Hanno partecipato alla celebrazione un grande gruppo di laici e religiosi residenti a Fatima e vari gruppi di pellegrini, tra cui un gruppo di giovani venuti dalla Spagna ed altri provenienti dall'Italia e dalla Slovacchia.

Lungo il percorso, fino al monumento della 'Loca do Anjo', sono stati recitati due rosari e si è fatta la Via Crucis. Nei rosari si è pregato soprattutto che il mondo sia segno di "una fede viva, una speranza indefettibile e un'ardente carità" e che abbia la grazia di adorare Dio.

Si è anche chiesto alla Madonna che i cuori delle persone si aprano "ai disegni amorosi dei Cuori di Gesù e di Maria". Nelle meditazioni è stata ricordata la testimonianza di vita dei veggenti; nella Via Crucis sono stati motivo di speciale preghiera: gli ammalati, le persone sole, coloro che sono abbandonati e tutti coloro che soffrono. Presso la 'Loca' è stato letto un brano riferito alla prima apparizione, tratto dalle Memorie di Suor Lucia. È seguito poi un momento di preghiera dove è stata letta la preghiera insegnata dall'Angelo ai Veggenti ed un'altra della stessa Suor Lucia.

Il Rettore del Santuario ha ricordato, nella meditazione, la forza di questo luogo come "luogo che invita alla speranza" e ad adorare l'Amore Eterno di Dio. Ha ricordato inoltre la motivazione di questa rievocazione: "Si vorrebbe che le persone possano sviluppare una conoscenza più diretta della storia e del messaggio dell'Angelo".



1° Maggio 2011 – Beatificazione di Giovanni Paolo II

Totus tuus, o Maria

È stata molto grande l'impronta che Giovanni Paolo II ha lasciato nella Chiesa e nel mondo. Mai un Papa era stato tanto conosciuto e tanto amato.

I tratti della sua vita hanno tanto impressionato il mondo che difficilmente si trova qualcuno che gli sia rimasto indifferente. Nell'ambito ecclesiale, nel rapporto con le altre chiese o con le altre religioni, nel mondo sociale e politico, nella cultura, ciascuna persona ha valorizzato aspetti diversi, in una figura con molte sfaccettature e di una grandezza morale capace di entrare nei mondi più diversi.

Il mondo rimase sorpreso per la devozione mariana di Papa Giovanni Paolo II. È difficile trovare in tutto il pianeta un Santuario dedicato alla Madonna, dove lui non sia stato come pellegrino. Questa devozione espressa nel motto "Totus Tuus" (tutto tuo), o Maria, è rimasta come uno dei segni più profondi del suo modo di essere cristiano, alla maniera di Maria, alla quale offrì sé stesso totalmente.

Il Portogallo e i devoti di Fatima hanno trovato in lui il loro primo araldo, il che suscita in noi un grande dovere di gratitudine. Dal momento in cui la Madonna apparve nel 1917, non abbiamo mai avuto un veicolo di annuncio del Messaggio di Fatima come lo abbiamo trovato in Giovanni Paolo II. Ha portato questo messaggio celeste fino ai confini della terra a partire da quel 13 maggio 1981, quando sentì di essere stato salvato dalla morte da Maria, la Madre alla quale si era offerto.

Il legame con la Madonna gli parve allora più evidente e la connessione con la profezia di Fatima si era fatta luce nel suo spirito. Il Messaggio di Fatima acquistò una dimensione ecclesiale ed universale, che passava attraverso la persona del Papa, il vescovo vestito di bianco. Gli avvenimenti che seguirono, soprattutto quelli che determinarono la nuova geografia religiosa, sociale e politica dell'Europa, garantirono l'autenticità di questa connessione. La pubblicazione della terza parte del Segreto di Fatima aiutò a comprendere molto di ciò che la Chiesa aveva attraversato lungo il XX secolo e garantì, ancora una volta, la connessione tra la profezia e i disegni di Dio sul nostro tempo.



La Chiesa e il Mondo hanno molte motivazioni per ringraziare Dio per il dono di Giovanni Paolo II, un uomo fedele al suo credo e totalmente dedito all'umanità.

Fatima ha molte motivazioni per cantare il Magnificat di gratitudine per il fatto che la Madonna lo ha accolto come figlio prediletto e ce l'ha donato come fratello.

Padre Virgilio Antunes

Dall'editoriale della "Voce da Fatima" Marzo 2011

Arcivescovo Primate del Brasile si è affidato all'intercessione della Madonna

Sua Ecc.za Mons. Murilo Sebastião Ramos Krieger, vescovo dell'Arcidiocesi di San Salvador di Bahia in Brasile dal 25 marzo, è stato pellegrino al Santuario di Fatima, affidando il nuovo compito all'intercessione della Madonna.

Nella S. Messa domenicale del 27 febbraio celebrata nella Chiesa della Santissima Trinità, il futuro Arcivescovo Primate del Brasile ha annunciato: "consegno nelle mani di Dio per intercessione di Maria" "la sfida che la Chiesa mi ha affidato" e "ogni desiderio e aspettativa dei pellegrini presenti a Fatima".

Mons. Murilo Krieger ha lasciato la Diocesi di Florianópolis per assumere la

Diocesi di San Salvador di Bahia, succedendo a Mons. Geraldo Majella Agnelo, che ha rinunciato per i raggiunti limiti di età, secondo quanto prevede il Codice di Diritto Canonico.

San Salvador di Bahia fu la prima diocesi del Brasile; elevata successivamente ad arcidiocesi ha attualmente il titolo di Arcidiocesi Primaziale del Brasile.

L'omelia di Mons. Murilo a Fatima è stata soprattutto un invito alla fiducia in Dio; egli ha detto: "Per piacere a Dio dobbiamo essergli fedeli (...) Se saremo compresi, bene, se non ci comprendono va bene ugualmente. Quello che ci deve stare a cuore è questa coerenza".





Il Vaticano conferma l'Apostolato Mondiale di Fatima

Il Pontificio Consiglio per i Laici ha confermato l'Apostolato Mondiale di Fatima (World Apostolate of Fatima - W.A.F.) come associazione pubblica internazionale di fedeli, con personalità giuridica e Statuti approvati definitivamente con decreto datato 7 ottobre 2010, festa della Madonna del Rosario.

In un'intervista alla Sala Stampa del Santuario di Fatima, Nuno Prazeres, Direttore del Segretariato Internazionale, ha messo in evidenza che "questa è un'ottima opportunità per rafforzare il nostro impegno nella diffusione del Messaggio di Fatima in tutto il mondo, portando così questa luce di speranza e di pace al cuore degli uomini".

Mons. Josef Clemens, Segretario del Pontificio Consiglio per i Laici, in una lettera rivolta al Presidente dell'associazione, ha sottolineato che "l'approvazione definitiva degli Statuti segna un nuovo momento per l'Apostolato Mondiale di Fatima ed è nostra speranza che ciò possa portare l'entusiasmo della nuova evangelizzazione alle vostre attività". Il

decreto d'approvazione mette in risalto che "i membri dell'Apostolato Mondiale di Fatima si impegnano ad essere testimoni della Fede Cattolica nelle loro famiglie, nel lavoro, nelle parrocchie e comunità, partecipando così al compito della "Nuova Evangelizzazione".

Secondo Nuno Prazeres "l'associazione ha effettivamente sviluppato negli ultimi anni una serie d'iniziative per rispondere meglio a questo impegno. Risaltano la realizzazione di convegni regionali in Europa, Africa, Asia e America del Sud sulla Nuova Evangelizzazione e il Messaggio di Fatima, la formazione di gruppi di preghiera e di riflessione, i programmi di adorazione eucaristica per bambini, il coordinamento del programma delle visite della Madonna Pellegrina nelle diocesi e nelle parrocchie ed anche la pubblicazione di libri, riviste, video e siti internet per far arrivare lontano gli appelli di Fatima e del Vangelo".

Nuno Prazeres aggiunge: "L'Apostolato Mondiale di Fatima è presente in

maniera attiva in più di 60 Paesi e conta migliaia di associati che si consacrano al Cuore Immacolato di Maria e si impegnano ad offrire i sacrifici quotidiani dei loro doveri di cristiani, a pregare il Rosario tutti i giorni, ad usare lo scapolare della Madonna del Carmine e a praticare la devozione dei Primi Cinque Sabati del mese, così come è stato chiesto dalla Madonna".

È compito del Segretariato Internazionale, che ha la sua sede in Fatima, mantenere il collegamento con tutte le strutture dell'associazione, esortandole a vivere e a testimoniare in modo autentico il Messaggio di Fatima.

Dal luglio 2009 il Segretariato Internazionale dell'Apostolato Mondiale di Fatima coordina la recita del Rosario una volta al mese, alla Cappellina delle Apparizioni del Santuario di Fatima. Questo Rosario, alle ore 18.30, è offerto per le intenzioni dei membri dell'associazione, in modo particolare per il rispetto della vita umana, dal concepimento alla morte naturale.

Pellegrinaggio Nazionale dei Ciclisti



Il 6 febbraio, fin dal mattino presto e per qualcuno fin dall'alba, ciclisti di tutto il Paese hanno pedalato verso Fatima per partecipare al 9° Pellegrinaggio nazionale dei Ciclisti.

Secondo l'organizzazione, la Federazione Portoghese di Cicloturismo, hanno partecipato più di quattromila ciclisti al momento della benedizione, che si è realizzata dopo la visita alle case dei pastorelli e ai luoghi delle apparizioni dell'Angelo e della Madonna ad Aljustrel.

usano le biciclette, affinché percorrano il loro cammino con attenzione e sicurezza; con la loro prudenza rendano sicuro il percorso degli altri e sentano sempre la compagnia di Gesù Cristo nei viaggi di riposo come in quelli di lavoro".

Al termine della benedizione è stata celebrata la S. Messa nella Basilica della Madonna del Rosario, presieduta da Mons. Serafim Ferreira e Silva.

Proposta:

Pregate con me

"Pregata con Me" - L'appello lasciato a Fatima dall'Angelo della Pace è il titolo dell'esposizione inaugurata il 1° dicembre 2010 al Santuario di Fatima (Portogallo), aperta al pubblico, fino al 31 ottobre 2011, negli spazi annessi alla Chiesa della Santissima Trinità.

Questa esposizione, inserita nel primo anno di preparazione del centenario delle apparizioni di Fatima, ricorda le apparizioni dell'Angelo. Marco Daniel Duarte, responsabile dell'esposizione, sottolinea che "collocate in un contesto che intende rievocare l'ambiente bucolico di Valinhos e Aljustrel, le opere pittoriche e scultoriche e le reliquie esposte, cercano di offrire ai pellegrini e ai visitatori una fruizione estetica e spirituale a partire dai racconti delle apparizioni dell'Angelo, del 1916".

L'entrata è libera e gratuita.

Francesco e Giacinta fiammelle che Dio ha acceso

Al Santuario di Fatima in Portogallo, la celebrazione della Festa liturgica dei Beati Francesco e Giacinta Marto del 20 febbraio, anniversario della morte di Giacinta, ha incluso la realizzazione di una veglia di preghiera presso la tomba dei veggenti, svoltasi la sera del 19 e alla quale hanno partecipato 450 persone.

La breve esistenza di Francesco e Giacinta Marto, la riflessione sulla loro testimonianza e la contemplazione dei loro insegnamenti, hanno segnato questo momento e tutte le celebrazioni preparate per questa festa liturgica.

Il giorno 20, dopo la recita del rosario alla Cappellina, due quadri che rappresentavano i Beati di Fatima sono stati parte integrante della processione diretta alla Chiesa della Santissima Trinità dove si è celebrata l'Eucaristia.

Il Rettore del Santuario ha ricordato nell'omelia che "questi due bambini, Francesco e Giacinta, hanno ricevuto questa luce di Gesù nel giorno del loro Battesimo ed hanno dato a quella luce tanta importanza, che il Papa quando è venuto qui nell'anno 2000, si è così espresso: questi due bambini sono come due lampade, come due candele o esattamente, come ha detto lui, due fiammelle che Dio ha acceso".

I quadri portati in processione e successivamente posti sul presbiterio della chiesa per l'intera giornata e il giorno seguente, sono opera di Marcello Cassinari Vettor.



Sono stati offerti al Papa Giovanni Paolo II dall'Associazione 'Difendere la vita con Maria', durante il suo pellegrinaggio a Fatima il 13 maggio 2000, e donati al Santuario dallo stesso pontefice. Sono due dipinti ad olio e foglia oro su tela, datati maggio 1999.

La Vita di Giacinta come fonte d'ispirazione

L'11 marzo, giorno dell'anniversario della nascita della Beata Giacinta Marto, si è chiuso l'anno commemorativo del centenario della Pastorella a cui è apparsa la Madonna.

Le varie celebrazioni ed iniziative hanno avuto come tema "Condividi con gioia, come Giacinta". Più che un motto, questo tema è stato un'esortazione alla carità ed alla condivisione, centrate sulla testimonianza di vita e sulla spiritualità di Giacinta Marto.

Il Rettore del Santuario, Padre Virgilio Antunes, ricorda: "Ritengo che il momento più significativo sia stato il pellegrinaggio dei bambini del 10 giugno 2010, il più partecipato di una lunga storia che dura da più di 30 anni. Altro momento importante è stato il Convegno su Giacinta Marto, che ha avuto il maggior numero di partecipanti, rispetto ai Convegni degli anni precedenti (510). Infine, l'esposizione sulla Pastorella, visitata da un totale di 326.163 persone".

Un anno dopo, Padre Virgilio Antunes ricorda che il pellegrinaggio di Papa Benedetto XVI a Fatima, a maggio del 2010, ha avuto un profondo legame con i Veggenti. Ha detto infatti: "Tutto il pellegrinaggio del Papa è stato vissuto nel contesto del decimo anniversario della Beatificazione dei Pastorelli e il Santo Padre ha tenuto ciò in grande considerazione. Inoltre, Giacinta nutriva una devozione così grande per il Papa, che non ha lasciato indifferente Benedetto XVI".

Leopoldina Simões

I Bambini invitati a contemplare Dio

PAL, FILHO E ESPÍRITO SANTO.
EU VOS ADORO



"Padre, Figlio e Spirito Santo, io Ti adoro" è il tema del Pellegrinaggio dei Bambini 2011, fissato come abitualmente nei giorni 9 e 10 giugno. Quest'anno, nell'ambito del primo ciclo del centenario delle apparizioni (2017), si commemorano le apparizioni e gli appelli dell'Angelo a Fatima.

Secondo quanto riferisce la Commissione Organizzatrice di questo Pellegrinaggio, presieduta dal Rettore del Santuario di Fatima,

Padre Virgilio Antunes "si vorrebbe sviluppare nei bambini l'atteggiamento di adorazione a Dio, Santissima Trinità. Nel credente questo atteggiamento è il riconoscimento della trascendenza di Dio; è accettazione del Suo mistero; è desiderio di onorarLo e glorificarLo profondamente".

Per aiutare i bambini a vivere questa tematica, il Santuario di Fatima propone una campagna da realizzarsi nel mese di maggio, attraverso la quale, di settimana in settimana, i bambini sono invitati "a fare la scoperta di un tesoro". Intitolato "Tesoro del Cuore", sarà successivamente portato a Fatima nei giorni del pellegrinaggio, per essere offerto in un particolare momento.

Sacerdoti italiani in ritiro a Fatima

Trentasei sacerdoti italiani sono venuti a Fatima (Portogallo) in gennaio, per una settimana di esercizi spirituali. Sono stati accompagnati da Mons. Giancarlo Maria Bregantini, Arcivescovo di Campobasso-Baiano, che ha presieduto la S. Messa del pellegrinaggio mensile del 13, giorno in cui si fa memoria dell'apparizione della Madonna nella Cova da Iria.

Nell'omelia Mons. Giancarlo Maria Bregantini ha ricordato che tutti noi, così come la Madonna, dobbiamo sentire e agire con "amore verso gli altri", che si concretizza in una vita "di preghiera, di offerta, di sacrificio, di penitenza per gli altri", in special modo nei momenti in cui soffrono "perché non hanno speranza, non hanno fede, non hanno lavoro, non hanno futuro".

Parlando della missione dei sacerdoti, uno dei temi affrontati negli esercizi spirituali, l'Arcivescovo ha sottolineato che "il nostro compito di sacerdoti è di aver presente con segni, parole e testimonianze quello che Gesù ha detto e quello che Gesù ha fatto", affinché ogni sacerdote sia veramente come Cristo: "attento, amabile, chiaro, luminoso, misericordioso e fedele".

Percorso di preghiera fino al Centenario delle Apparizioni, nel 2017

La Polonia promuove una novena che unisce i cuori che amano Maria

Il Segretariato di Fatima in Polonia, che ha sede presso il Santuario di Fatima in Zakopane, continua a promuovere la Grande Novena di Fatima iniziata nel maggio 2009. Questa Novena è nata come progetto nazionale, allargandosi successivamente ad altri Paesi del mondo.

In una lettera rivolta al Santuario di Fatima in Portogallo, P. Krzysztof Czaplà, direttore del citato Segretariato, ricorda che la Novena è nata dal “desiderio di unire tutte le forze e tutti i cuori che amano Maria”, con la finalità ben precisa di “aiutare il mondo di oggi a conoscere Fatima” e “a rispondere alle richieste della Madonna”. Riferisce anche che la Grande Novena propone un programma spirituale, aperto a tutte le persone che vogliono coinvolgersi in una preparazione accurata del 1° centenario delle apparizioni di Fatima.

Secondo quanto ha detto il Rettore del Santuario P. Virgilio Antunes, questa è stata la prima iniziativa di cui il Santuario di Fatima in Portogallo è venuto a conoscenza per “preparare in modo organizzato, coerente, aperto e per un lungo periodo di tempo (9 anni), il primo centenario delle apparizioni di Fatima nel 2017”.

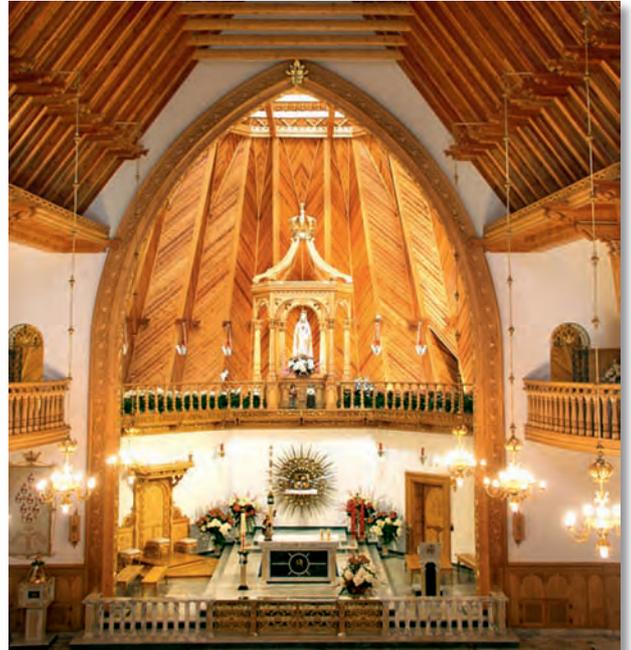
In una lettera rivolta al sacerdote polacco, datata dicembre 2010, il Rettore del Santuario di Fatima considera questa iniziativa di preghiera molto opportuna.

Questo perché “la devozione al Cuore Immacolato di Maria ha bisogno di essere diffusa”.

P. Virgilio Antunes scrive che “la data memorabile del primo centenario delle Apparizioni di Fatima può costituire un forte stimolo per i cristiani per aderire più intensamente a questa devozione (al Cuore Immacolato di Maria) e sarà certamente un buon contributo per la diffusione nel mondo del Messaggio di Fatima”.

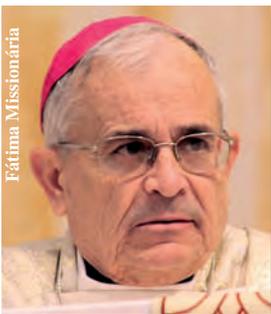
Così come il Rettore del Santuario di Fatima in Portogallo, anche lo stesso Vescovo della Diocesi portoghese di Leiria-Fatima, alla quale il Santuario appartiene sottolinea la comunione, sintonia e appoggio a questa iniziativa.

Mons. Antonio Marto ha scritto a P. Krzysztof Czaplà: “L’iniziativa della Grande Novena si iscrive in questa preparazione degna di un avvenimento tanto rilevante, dal momento che il Carisma di Fatima mantiene tutta la sua attualità. Osiamo sperare che la Grande Novena sia occasio-



ne per il sorgere di un nuovo impulso nel vivere il Messaggio di Fatima in Polonia e crediamo che sarà un buon contributo per diffondere nel mondo la devozione al Cuore Immacolato di Maria. Si è già fatto molto, ma c’è ancora molto da fare. Vi auguro che il Signore vi aiuti a portare avanti questo progetto”.

Il Vescovo di Guruè a Fatima con il pellegrinaggio della Consolata



La famiglia della Consolata ha realizzato in febbraio il suo 21° Pellegrinaggio a Fatima, con il tema “Vai e fai anche tu lo stesso” in una chiara allusione all’Anno Europeo del Volontariato. Ha presieduto questo incontro il Vescovo di Guruè, la diocesi più giovane del Mozambico.

Al momento dell’Eucarestia, celebrata nella Chiesa della Santissima Trinità del Santuario di Fatima, Mons. Francesco Lerma ha esortato i circa

novemila pellegrini presenti ad andare “Oltre il Volontariato”. Ha detto ancora: “Dobbiamo andare oltre questo buon segno e progredire, fare esperienza di Dio che è amore e fare esperienza della Santissima Trinità”.

Una parte sempre importante del pellegrinaggio, come momen-

to forte di preghiera e meditazione, è la Via Crucis verso il Calvario Ungherese, in località Valinhos.

Nell’omelia della Messa in Santuario, Mons. Francesco Lerma ha ricordato che “camminare è mettersi in cammino seguendo Gesù” sulla strada della conversione. Pellegrinare è “credere in Colui che ci chiama” e avere la speranza di incontrarlo.

Mons. Francesco Lerma ha dato risalto agli insegnamenti del fondatore dell’Istituto della Consolata, il Beato Allamano, cioè che la forza della missione nasce solamente con l’unione delle volontà e con la comunione.

I missionari della Consolata sono presenti in quattro continenti: Africa, America, Europa ed Asia.

In questo pellegrinaggio è stato annunciato che la Cina sarà il prossimo luogo di missione.

A Fatima in Portogallo, la Consolata pubblica la rivista mensile “Fatima Missionaria”, in lingua portoghese, per tutto il Mondo.

Consacrazioni al Cuore Immacolato di Maria a Italia

Il 5 Dicembre 2010, presso la parrocchia San Giuseppe in Pontedera (PI), parroco Don Giulio Giannini, il Cuore Immacolato di Maria ha trionfato di nuovo chiamando alla consacrazione ben 19 persone. Questi amici sono entrati così a fare parte del Movimento della Famiglia del Cuore Immacolato di Maria, movimento in cui gli appartenenti accolgono le parole pronunciate dalla Vergine Maria a Fatima, ed eleggono il Suo Cuore Immacolato come loro "rifugio e via che conduce a Dio".

La Santa Messa è stata concelebrata da Padre Michele Tumbarello, Padre Egidio di Lorenzo, Don Giulio Giannini e Don Sergio Anzuini. Per l'occasione è stata intronizzata un'Immagine del Cuore Immacolato di Maria.

Queste consacrazioni sono uno dei tanti frutti raccolti dopo solo sette mesi dal passaggio della Vergine Pellegrina, proveniente dal Santuario di Nostra Signora di Fatima; e dal giorno 13 maggio quando S.Em Cardinale Angelo Comastri consacrò la Parrocchia al Cuore Immacolato di Maria.

La cerimonia ha richiamato un grande numero di fedeli, i quali, si sono uniti attorno ai consacranti vivendo dei momenti intensi ed emozionanti avvolti dal calore della comunità parrocchiale e dai consacrati delle altre sedi della Famiglia del Cuore Immacolato di Maria regione Toscana.

Per l'occasione, il Vescovo di Leiria - Fatima, S.Ecc Mons. Antonio Marto, e il Rettore del Santuario di Nostra Signora di Fatima, Padre Virgilio Antunes; hanno impreziosito la cerimonia inviando due messaggi di auguri per i nuovi consacrati, riservando parole significative per il Movimento della Famiglia del Cuore Imma-



colato di Maria e per tutti i consacrati al Cuore della Madre.

Nella Parrocchia San Giuseppe, stanno avvenendo tantissime grazie specialmente dopo il passaggio della Vergine Pellegrina: i Primi Sabati del Mese, Messaggio di Fatima, Devozione al Suo Cuore Immacolato e consacrazione. Nostra Signora di Fatima ha lasciato un forte segno nella Parrocchia del Suo Sposo San Giuseppe richiamando le anime alla Devozione al Suo Cuore Immacolato.

Da una lettera
de Alessandra Bimbi, Italia

"Adorazione Notturna" Nel 25° anno di pellegrinaggio

L'Adorazione Notturna Spagnola (Adorazione Notturna - ANE) realizzerà nel 2011, dal 14 al 17 maggio, il 25° pellegrinaggio a Fatima.

È il più grande pellegrinaggio organizzato proveniente dall'estero alla Cova da Iria e quest'anno sarà presieduto da Sua Ecc. Monsignor Manuel Ureña Pastor, Arcivescovo di Zaragoza, assistente nazionale dell'ANE.

Per il 25° anno di pellegrinaggio, questo movimento eucaristico desidera ringraziare in modo simbolico il Santuario di Fatima per la sua accoglienza; ha perciò offerto un ostensorio artistico di un metro d'altezza, disegnato da un'architetta proposta dal Santuario e realizzato da affermati orefici di Lisbona ed una tovaglia di grande valore artistico, bordata d'oro fino, destinata all'altare della Cappellina delle Apparizioni.

Questi pellegrini spagnoli, tra i 4 e i 5 mila, ogni anno si riferiscono al tema pastorale del Santuario che quest'anno è: "Santissima Trinità Ti adoro profondamente".

Fin dal primo pellegrinaggio nel 1986, le loro intenzioni di preghiera sono state di supplica per le vocazioni al sacerdozio e di preghiera per i sacerdoti.

Statuto Editoriale

"Fatima Luce e Pace" è un bollettino internazionale trimestrale, di ispirazione cristiana, di informazione e formazione; è di proprietà del Santuario "Nostra Signora di Fatima".

È inviato a istituzioni, movimenti, congregazioni e opere dedicate alla Madonna di Fatima in tutto il mondo e ai fedeli devoti della Madonna che desiderano essere uniti all'Altare della Pace.

È pubblicato in sette lingue - portoghese, tedesco, spagnolo, francese, inglese, italiano e polacco - ed intende mettere in collegamento tutte le persone che nei cinque continenti riconoscono che Fatima è un avvenimento e un messaggio.

**Le notizie di questo bollettino possono essere pubblicate liberamente.
Devono essere identificati la fonte e se è il caso l'autore.**

Fátima - Luce e Pace

Direttore: Padre Virgílio Antunes
Proprietà, Edizione e Redazione: Santuário de Nossa Senhora do Rosário de Fátima
Contribuente n.º 500 746 699
Indirizzo: Santuário de Fátima - Apartado 31 - 2496-908 FÁTIMA (Portugal) * Telf.: +351.249.539.600 * Fax: +351.249.539.668 * E.mail: ccs@fatima.pt - www.fatima.pt
Stampa: Gráfica Almondina
Indirizzo: Torres Novas
Deposito Legale: 210 650/04
Registro: ICS 124521
ISSN: 1647-2438

FATIMA LUCE E PACE - RINNOVO/NUOVI ABBONAMENTI

ABBONAMENTO ANNUALE = 4 NUMERI

Invi la sua richiesta di sottoscrizione a: assinaturas@fatima.pt

Segni la lingua in cui desidera ricevere l'edizione:

Tedesco , Spagnolo , Francese , Inglese , Italiano , Polacco , Portoghese

Invio di offerte per sostenere questa pubblicazione

Trasferenza Bancaria Nazionale (Millennium BCP) NIB: 0033 0000 50032983248 05

Trasferenza Bancaria Internazionale IBAN: PT50 0033 0000 50032983 2480 5

BIC/SWIFT: BCOMPTPL/ Assegni o Vaglia Postale: Santuario de Nossa Senhora de Fatima, Apartado 31, 2496 908 Fatima Portugal

Ci aiuti a diffondere il Messaggio di Nostra Signora attraverso "Fatima Luce e Pace"!

Cappella di Fatima nella città di Azul

Ci giunge notizia che in Argentina, in provincia di Buenos Aires, nella città di Azul, è stata costruita una "Cappella di Fatima":

Questa città fu visitata nell'ottobre del 1957 da alcuni sacerdoti missionari che erano venuti per svolgere il loro nobile compito di evangelizzazione. Il loro coordinatore era Padre Videla d'origine uruguaiana, che aveva percorso l'America ed altri Paesi, come devoto della Madonna di Fatima.

Per compiere la loro missione, Padre Videla e i suoi confratelli videro la necessità di costruire una cappella in onore della Vergine di Fatima in questa città.

Un gran numero di persone del quartiere si interessarono al progetto rendendosi disponibili a collaborare nella costruzione di una cappella-scuola.

Si strutturò così una commissione formata da uomini e donne che, dopo vari anni di lotta, riuscì a porre la prima pietra della costruzione, su un terreno offerto dal Signor Pedro Génova e da sua moglie, in via Pri-



mo Maggio, tra Córdoba e Entre Rios.

Con fatica furono raccolti i fondi necessari per la costruzione dell'opera.

La statua della Vergine, portata proprio dal Portogallo, fu offerta dalla famiglia Vaz Teixeira.

La prima Messa domenicale è stata celebrata in questa cappella quando ancora non c'era il tetto, nel 1964 e nonostante la temperatura fosse sotto zero, la cappella era piena di fedeli.

Oggi, in questa cappella della Madonna di Fatima, la Messa è celebrata tutte le domeniche. Arrivano bambini non solo dal quartiere di cui la cappella fa parte, ma anche da altre zone della città, per prepararsi alla loro Prima Comunione ad anche al Sacramento della Confermazione.

Oltre a ciò, molte famiglie devote della Madonna vi celebrano le nozze ed il battesimo dei loro figli.

In questo modo, vi mando un caloroso saluto dall'Argentina.

Miriam Bustamante, Argentina

Parrocchia italiana celebra la Festa dei Beati



Nella Parrocchia dei Santi Cosma e Damiano in Vairano Scalo (Caserta), Diocesi di Teano-Calvi, abbiamo ricordato nei giorni dal 18 al 20 febbraio 2011 la festa dei Beati Francesco e Giacinta Marto, Pastorelli di Fatima.

Nei giorni di permanenza delle Statue dei Beati e delle Sacre Reliquie, si è creato

un intenso movimento di preghiera, in particolare nelle ore di Adorazione del SS.mo Sacramento e durante le Celebrazioni Eucaristiche.

Venerdì 18, c'è stato l'arrivo e l'accoglienza delle Statue e delle Sacre Reliquie dei Beati Pastorelli, accompagnate processionalmente dall'Im-

agine locale della Madonna di Fatima e dalla popolazione della Parrocchia ospitante. È seguita la recita del Santo Rosario meditato e la Santa Messa solenne. La sera, la veglia di preghiera è stata animata dai giovani dell'Azione Cattolica con meditazioni, canti e preghiere ed un filmato sulle apparizioni di Fatima.

Sabato 19 si è vissuto nella mattinata un momento significativo con la partecipazione di circa 1500 ragazzi delle varie classi delle scuole elementari e superiori accompagnati dai loro insegnanti, venuti per rendere omaggio ai Pastorelli di Fatima e alle Sacre Reliquie. Hanno partecipato con grande entusiasmo alla celebrazione della Santa Messa, presieduta dal Rev. Parroco Don Luigi De Rosa, il quale ha definito la Festa dei Pastorelli come la festa dei ragazzi. All'esterno della grande spianata della Parrocchia si è tenuto un momento di comunione dove tutti hanno manifestato la loro gioia con canti ed applausi.

Domenica 20, memoria liturgica dei Beati, è stata arricchita da varie celebrazioni. La sera si è svolta la solenne Concelebrazione conclusiva presieduta da Sua Ecc.za Reverendissima Mons. Arturo Aiello, Vescovo di Teano-Calvi.

*Movimento Mariano
"Messaggio di Fatima" in Italia*